Porti: aggiudicati i lavori terminal crociere a Siracusa, nuovo Piano Regolatore del Porto per Augusta

L’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale ha dato il via alla procedura amministrativa per il rinnovo del Piano Regolatore del Porto di Augusta, fermo dal 1968. Novità anche per Siracusa, con l’aggiudicazione dei lavori per il Terminal crociere.

Il Piano Regolatore Portuale (PRP) è un documento strategico, rimasto invariato per Augusta dal 1968 – salvo alcuni adeguamenti parziali – e che ora viene integralmente rinnovato. L’AdSP ha avviato le richieste di parere al Ministero, alla Regione e al Comune, contestualmente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

“Dopo 58 anni portiamo a casa un risultato fondamentale che segnerà lo sviluppo del porto augustano per i prossimi decenni”, ha dichiarato Di Sarcina, presidente dell’AdSP. “Il PRP precedente era ancora più datato rispetto a quello catanese. Consegneremo alla futura governance un percorso burocratico già avviato, costruito per contenere i tempi di approvazione”.

Il nuovo Piano ridisegna in profondità la vocazione dello scalo augustano. Prevede il potenziamento della componente commerciale con nuovi spazi e banchine, la creazione di un polo cantieristico concentrato nella zona di Punta Pugno – destinato anche alle lavorazioni legate all’eolico offshore e alle demolizioni navali – e la riconversione in chiave ambientale delle aree petrolchimiche. Il piano include inoltre zone marine destinate alla produzione di energie rinnovabili e, dove compatibile con le aree militari, uno alleggerimento delle funzioni portuali lungo la costa dell’isola di Augusta.

Confermata la rinuncia alla realizzazione di piazzali nella zona delle saline, che saranno invece oggetto di un progetto di riqualificazione già in corso.
“Si tratta di un progetto a lungo termine, quindi molto graduale”, ha precisato Di Sarcina. “Una forte attenzione è riservata agli aspetti ambientali: per le aree e i piazzali eviteremo di ricorrere a materiale da cave e useremo i dragaggi. La logica è l’equilibrio tra la necessità infrastrutturale e la tutela dell’ambiente”. Il presidente ha anche confermato la strategia di sistema: concentrare traghetti e crociere prevalentemente a Catania, riservando ad Augusta rinfuse, cantieristica e contenitori, pur mantenendo uno spazio limitato per i traghetti.
Parallelamente, proseguono i lavori propedeutici allo stesso PRP. E’ stato definito lo spostamento del Terminal contenitori EST su parte della nuova banchina trapezoidale, operazione che consentirà a RFI di avviare la costruzione della linea ferroviaria. Sono in programma anche lavori di consolidamento del piazzale antistante alle banchine 7 e 8, funzionali all’installazione di gru di grandi dimensioni per l’assemblaggio di turbine eoliche offshore. Sul fronte di Siracusa, è stata completata l’aggiudicazione dei lavori per la costruzione del Terminal crociere ed è stato avviato uno studio specialistico sulle prospettive di traffico crocieristico.
Il Comitato di gestione dell’AdSP, composto dal presidente Di Sarcina e da nove membri, ha concluso il proprio mandato quadriennale e sarà sciolto il prossimo 5 luglio. Nel corso del quadriennio l’organo ha tenuto 35 sedute con all’esame 331 punti all’ordine del giorno, rilasciato 258 concessioni sui quattro porti di competenza (Catania, Augusta, Siracusa e Pozzallo) e approvato 13 bilanci con impegni per opere superiori ai 700 milioni di euro. Tra i risultati del mandato figurano anche due PRP – quello di Catania approvato e quello di Augusta adottato – tre Atti di Trasferimento di Funzioni (ATF), 12 regolamenti e la costituzione delle sedi decentrate di Siracusa e Pozzallo. “Un sentito ringraziamento a tutti i

componenti del Comitato di gestione, del Collegio dei revisori e a tutti gli uffici", ha concluso Di Sarcina.

"No all'uso di cingolati per pulire gli arenili": la richiesta di cinque associazioni ai sindaci siciliani

"No all'uso di cingolati per la pulizia degli arenili". La richiesta parte da un gruppo di associazioni culturali ed ambientaliste: Italia Nostra Sicilia, LIPU Sicilia, Serapide APS, Articolo 9 e il Comitato Non Sono Indifferente, che fanno riferimento ai principi sanciti dall'articolo 9
della Costituzione, che impone alla Repubblica la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli
ecosistemi.
Le associazioni fanno presente che "in numerosi Comuni siciliani le operazioni di pulizia degli arenili sono già in corso e continuano a pervenire segnalazioni circa l'impiego di ruspe, trattori, bulldozer cingolati e altri mezzi meccanici pesanti". Le associazioni chiedono che tali interventi siano effettuati "nel pieno rispetto della normativa vigente e delle misure poste a tutela degli ecosistemi costieri.I litorali sabbiosi e i sistemi dunali costituiscono ecosistemi di elevatissimo valore ecologico, essendo caratterizzati dalla presenza di habitat prioritari, di fauna e di flora micro e macro, di interesse comunitario. Essi svolgono inoltre un ruolo fondamentale nella difesa

naturale della costa dai fenomeni erosivi". La preoccupazione delle associazioni risiede nel fatto che la "pulizia meccanizzata effettuati mediante mezzi pesanti determina il compattamento della sabbia, la distruzione della vegetazione psammofila, l'alterazione della morfologia naturale delle spiagge e delle dune e la perdita di habitat di rilevante interesse naturalistico, compromettendo i già fragili equilibri ecologici degli ambienti costieri".
Particolare preoccupazione desta la tutela delle specie protette che utilizzano gli arenili per la
riproduzione. La tartaruga marina Caretta caretta, specie inserita negli allegati della Direttiva
Habitat e protetta da convenzioni internazionali, è l'unica tartaruga marina che nidifica regolarmente in Italia, con un numero di deposizioni in costante aumento anche lungo le coste siciliane.
Analogamente, il Fratino (Charadrius alexandrinus), inserito nell'Allegato I della Direttiva Uccelli
e classificato come specie minacciata, continua a subire un forte declino proprio a causa del disturbo antropico e della distruzione degli habitat di nidificazione.
"La pulizia meccanizzata degli arenili-questo il timore dei firmatari della richiesta- può cancellare le tracce lasciate dalle femmine di Caretta caretta, compromettendo le attività di monitoraggio e l'individuazione dei nidi, oltre a provocarne direttamente la distruzione. Analoghi effetti si producono sui nidi del Fratino e sulla vegetazione dunale che costituisce elemento essenziale dell'ecosistema costiero. Si ricorda inoltre che gli interventi di scavo, sbancamento, livellamento e alterazione della morfologia naturale delle spiagge e delle dune, che sono Demanio Marittimo, possono risultare incompatibili con gli obiettivi di conservazione degli habitat naturali. Firmano il documento Nella Trachina per Italia Nostra Sicilia, Antonino Provenza per LIPU Sicilia, Daniel Carnabuci per Serapide APS, Fabio Granata per Articolo 9, Giuseppina Mammola per il Comitato Non sono Indifferente.

Stati Generali della Sanità Siracusana, il sindacato chiama a raccolta Asp, sindaci e deputati

Si terrà sabato 4 luglio, alle ore 9, presso il Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa, l'evento denominato «Stati Generali della Sanità Siracusana», promosso dalla FIALS, il sindacato autonomo dei lavoratori della sanità. All'iniziativa sono stati invitati istituzioni, ordini professionali, direzione strategica dell'ASP, dirigenti e funzionari, sindaci della provincia, deputazione regionale e nazionale, associazioni di categoria e cittadini.

L'obiettivo dichiarato è avviare un confronto aperto e fondato su dati concreti, superando quelle che gli organizzatori definiscono «letture parziali o frammentate» dei problemi che attraversano il sistema sanitario provinciale. Tra i nodi al centro del dibattito figurano la mobilità passiva verso altre province, le carenze infrastrutturali e organizzative, la tenuta dei pronto soccorso territoriali e il rafforzamento dei servizi ospedalieri. Un focus specifico sarà dedicato al Presidio Ospedaliero Umberto I di Siracusa, descritto nel comunicato come struttura che necessita di una rivisitazione degli spazi funzionali e che rischia di andare in crisi prima che venga realizzato il nuovo ospedale, la cui costruzione, secondo le stime riportate, non potrà concretizzarsi nei prossimi cinque anni.

L'incontro, moderato dalla giornalista Santina Giannone, si articolerà in più sessioni: dopo l'apertura dei lavori a cura

di Alessandro Idonea, segretario provinciale FIALS, prenderanno la parola i rappresentanti della direzione strategica e i dirigenti dell’ASP di Siracusa, seguiti dagli interventi degli ordini professionali, dei sindaci e della deputazione. La sessione conclusiva sarà dedicata a un dibattito libero finalizzato alla definizione di un percorso condiviso.

Uno degli esiti attesi dalla giornata è la costituzione di un Comitato Tecnico Propositivo, pensato come organismo permanente di analisi, proposta e monitoraggio delle principali questioni sanitarie della provincia, con il compito di interagire con l’Assessorato Regionale della Salute e con i vertici dell’ASP.

«Le difficoltà della sanità siracusana sono note da tempo e riguardano cittadini, professionisti e istituzioni», ha dichiarato Alessandro Idonea, segretario provinciale FIALS. «Per questo riteniamo necessario aprire una fase nuova, fondata su chiarezza, responsabilità e capacità di proposta. Non basta descrivere ciò che non funziona: occorre stabilire priorità, assumere impegni e costruire soluzioni praticabili. Gli Stati Generali nascono con questo obiettivo: mettere attorno allo stesso tavolo competenze, rappresentanza sociale e responsabilità istituzionali, affinché il confronto produca effetti utili per il territorio». L’evento è aperto alla stampa e ai cittadini.

Parchi gioco e per lo sport in sei complessi di edilizia

popolare: ecco dove

Nuove aree ludico-sportive all’intero di complessi di edilizia popolare ad Avola, Noto, Sortino, Augusta, Melilli e Solarino. Li inaugurerà l’Iacp, istituto autonomo case popolari di Siracusa. Gli eventi si svolgeranno in due giornate: martedì ad Avola (9.30), Noto (10.30) e Sortino (11.30), e lunedì 6 luglio ad Augusta (9.30), Melilli (10.30) e Solarino (11.30).Si tratta di spazi aperti, accessibili e inclusivi, pensati per favorire l’attività sportiva, il benessere psicofisico e la socialità, offrendo a bambini, giovani, famiglie e anziani nuovi luoghi di incontro e aggregazione.“Questa iniziativa rappresenta un importante investimento sulla qualità della vita delle comunità e sulla valorizzazione degli spazi comuni – aggiunge Alessia Scorpo, presidente di IACP Siracusa -. La presenza di aree ludico-sportive ha un valore inclusivo non indifferente, oltre che un’importanza trasversale all’interno del tessuto sociale delle città”.Le esigenze abitative e la riqualificazione del patrimonio restano una priorità assoluta per lo IACP di Siracusa, e su questi temi si sta lavorando per programmare interventi significativi sul territorio. Il progetto di aree ludico-sportive – pensato dall’Assessorato Regionale al Turismo e allo Sport nel 2024 con i fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Sport – nasce da una specifica misura dedicata alla promozione dello sport e dell’inclusione sociale che consente, oggi, di restituire ai cittadini sei luoghi di comunità destinati a diventare punti di riferimento per i quartieri.“Crediamo che una comunità cresca non soltanto attraverso le case, ma anche attraverso gli spazi in cui le persone si incontrano, praticano sport, costruiscono relazioni e sviluppano un senso di appartenenza. È questo – conclude Scorpo – il significato più autentico dell’iniziativa”.

Foto: repertorio

Telecamere mobili contro l’abbandono dei rifiuti: scattano 4 denunce

Nuove telecamere mobili contro l’abbandono di rifiuti. Il Comune di Siracusa si è dotato di nuove strumentazioni tecnologiche per documentare gli illeciti e individuare i responsabili. I primi risultati ottenuti attraverso il loro impiego parlano di quattro denunce. A darne notizia è l’assessore Sergio Imbrò. “L’immediato impiego dei nuovi dispositivi da parte della sezione Videosorveglianza, nelle aree urbane maggiormente interessate dal fenomeno dell’abbandono illecito dei rifiuti, comprese alcune zone balneari, ha consentito di ottenere importanti risultati- commenta Imbrò- L’attività svolta congiuntamente con la sezione Ambientale della Municipale ha infatti permesso, nel solo ultimo fine settimana, di avviare quattro procedimenti penali nei confronti di altrettanti responsabili sorpresi ad abbandonare rifiuti sul suolo pubblico”. Le immagini registrate dalle telecamere hanno consentito di identificare gli autori degli illeciti e procedere nei loro confronti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Le nuove telecamere mobili rappresentano uno strumento particolarmente efficace perché possono essere continuamente spostate. La strategia operativa adottata dal Comando prevede infatti una costante ricollocazione dei dispositivi nelle aree dove il fenomeno si manifesta o tende a concentrarsi, così da garantire un controllo dinamico e mirato del territorio e rendere sempre più difficile eludere i controlli.
«Abbiamo scelto di investire in strumenti innovativi che affiancano e valorizzano il lavoro degli agenti – aggiunge

l’assessore Imbrò – Le e-killer consentono di seguire gli spostamenti del fenomeno e di intervenire con rapidità nei punti più critici. È un’azione di contrasto che proseguirà con determinazione perché il rispetto dell’ambiente e del decoro urbano è un interesse di tutta la comunità».
«I risultati ottenuti in pochi giorni – dice il sindaco di Siracusa, Francesco Italia – dimostrano che la combinazione tra tecnologia e professionalità della Polizia Municipale produce effetti concreti. Ringrazio gli agenti per il lavoro che svolgono quotidianamente e rivolgo un appello ai cittadini affinché collaborino nella tutela del bene comune, adottando comportamenti rispettosi dell’ambiente e segnalando eventuali episodi di inciviltà».

Confindustria Siracusa intitola la storica Sala Biblioteca a Ivan Lo Bello

Nell’ambito dell’Assemblea Privata dei Soci di Confindustria Siracusa, in programma domani 30 giugno, si terrà la cerimonia di intitolazione della storica Sala Biblioteca della sede associativa all’Avv. Ivanhoe Lo Bello, figura di straordinario rilievo per il sistema imprenditoriale siracusano, siciliano e nazionale. Alla cerimonia prenderanno parte gli organi associativi e i familiari di Ivan Lo Bello, ai quali sarà rivolto il sentimento di riconoscenza dell’intera comunità industriale siracusana. L’intitolazione rappresenta un gesto dal profondo valore simbolico, con il quale Confindustria Siracusa intende rendere permanente il ricordo di un uomo che ha segnato una delle stagioni più significative della propria storia associativa. Ivan Lo Bello è stato Presidente di

Confindustria Siracusa dal 1999 al 2005, guidando l'Associazione in una fase di grande trasformazione. Successivamente è stato Presidente di Confindustria Sicilia dal 2006 al 2012, Vice Presidente di Confindustria con delega all'Education, Presidente della Camera di Commercio di Siracusa e Presidente di Unioncamere nazionale.
La sua azione è stata caratterizzata da una visione moderna dell'impresa, fondata sulla responsabilità sociale, sulla cultura della legalità, sull'innovazione e sulla centralità della formazione quale leva strategica per la competitività del Paese. Sotto la sua guida, Confindustria Sicilia promosse una svolta storica nella lotta al racket delle estorsioni, introducendo il principio dell'espulsione delle imprese associate che avessero ceduto al pagamento del pizzo, contribuendo a rafforzare il ruolo degli imprenditori quale presidio di legalità e sviluppo del territorio. Accanto al suo impegno istituzionale, Ivan Lo Bello è stato anche promotore di iniziative culturali di grande respiro, tra cui l'Ortigia Festival, convinto che sviluppo economico, cultura e bellezza rappresentassero elementi inscindibili per la crescita della comunità. L'intitolazione della Sala Biblioteca assume un significato particolarmente evocativo: proprio il luogo dedicato allo studio, all'approfondimento e alla memoria dell'Associazione porterà il nome di chi ha sempre considerato la conoscenza, il merito e la cultura strumenti fondamentali per costruire il futuro delle imprese e del territorio. Con questo tributo, nel corso dell'anno del Centenario di Confindustria Siracusa, l'Associazione rinnova il proprio impegno a custodire la memoria dei suoi protagonisti e a trasmetterne i valori alle nuove generazioni di imprenditori, affinché l'esempio di Ivan Lo Bello continui a ispirare una visione dell'impresa fondata su etica, responsabilità, innovazione e servizio alla comunità.

Niente cani su balconi e terrazze al sole, anche Canicattini adotta l’ordinanza anti-caldo

Anche a Canicattini scatta il divieto di lasciare cani, gatti e animali d’affezione in luoghi privi di protezione dal sole. Il sindaco,Paolo Amenta ha firmato l’ordinanza, alla stregua di quanto fatto da diversi colleghi di Comuni della provincia di Siracusa. “Considerato che durante il periodo estivo si registrano temperature elevate e prolungate esposizioni ai raggi solari che possono costituire grave rischio per la salute e la vita degli animali d’affezione- spiega una nota del Comune- il sindaco,su proposta dell’Assessore al Randagismo, Ivan Liistro e dell’Ufficio Tutela Animali, nel prevenirne disagi e danni in particolare, come spesso segnalato, a cani e gatti lasciati anche temporaneamente su balconi, terrazze o spazi esterni privi di adeguata protezione dal sole e dal calore, spesso durante l’assenza dei proprietari, ha emanato un’ordinanza con la quale si tutela il benessere animale durante il periodo estivo”. Il documento fa espressamente divieto, dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno, salvo proroghe o anticipazioni legate alle condizioni climatiche, di tenere, anche temporaneamente, cani, gatti o altri animali d’affezione su balconi, terrazze, cortili, verande, aree esterne, recinti o spazi privi di adeguata protezione climatica, durante le fasce orarie comprese tra le ore 11:00 e le ore 18:00, in presenza di esposizione diretta al sole, temperatura elevata, assenza di ombreggiatura permanente, insufficiente ventilazione, mancanza di acqua fresca facilmente accessibile, impossibilità di accesso a

spazi interni idonei.
I proprietari o detentori degli animali, pertanto, devono garantire idonea protezione dal sole e dal calore, costante disponibilità di acqua, condizioni compatibili con il benessere psicofisico dell'animale e adeguata custodia durante eventuali assenze.
Salvo che il fatto costituisca reato, per la violazione dell'Ordinanza è prevista una sanzione amministrativa da euro 250,00 a 1.500,00 euro, mentre nei casi di grave pericolo per l'animale si procederà ai sensi delle norme penali vigenti e potrà essere disposto l'intervento urgente degli organi competenti.
Ad occuparsi della vigilanza per il rispetto dell'Ordinanza sono la Polizia Locale, le Forze dell'Ordine, il Servizio Veterinario ASP e le Guardie Zoofile.

Parco degli Iblei, Auteri: "Andrò anche in Procura, se necessario"

"Il Parco degli Iblei, così come è stato concepito, continua a presentare criticità che non possono essere ignorate e chi ha responsabilità istituzionali ha il dovere di affrontarle con trasparenza. Su questa vicenda non intendo arretrare di un passo". Lo afferma il deputato regionale Carlo Auteri, intervenendo per fare il punto sull'iter di istituzione del Parco degli Iblei, annunciando che martedì incontrerà il presidente della Regione Renato Schifani per consegnare tutta la documentazione utile a supportare il ricorso contro l'istituzione del Parco nella sua attuale configurazione: "È una battaglia che porto avanti da tempo perché credo che il

territorio abbia diritto a un progetto costruito su dati oggettivi e su valutazioni tecniche complete, non su scelte calate dall'alto". Auteri torna poi a puntare il dito contro quella che definisce una scarsa partecipazione degli enti locali. "Registro ancora una volta la totale assenza dell'Unione dei Comuni Valle degli Iblei su una questione che riguarda direttamente il futuro del territorio. Mi auguro che entro mercoledì vengano finalmente depositati gli studi dell'Autorità di Bacino, documenti che, per quanto mi risulta, non confermerebbero l'impostazione sulla quale si fonda oggi il Parco – riferisce il parlamentare regionale – . Ci sono relazioni che evidenziano un potenziale rischio di dissesto idrogeologico e ritengo che tutta la documentazione disponibile debba essere portata all'attenzione delle istituzioni competenti. Su temi così delicati non possono esserci omissioni o valutazioni parziali". Auteri alza quindi il livello dello scontro politico, annunciando possibili iniziative sul piano giudiziario. "Se dovessi accertare che esistono atti o relazioni rilevanti che non sono stati adeguatamente portati a conoscenza o valutati nel procedimento, sono pronto a trasmettere tutta la documentazione alla Procura della Repubblica. Ognuno dovrà assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle informazioni che aveva a disposizione – conclude il deputato regionale -. Non sono contrario alla tutela dell'ambiente. Ho sempre sostenuto che il patrimonio naturalistico degli Iblei vada valorizzato e protetto. Ma questo obiettivo deve essere perseguito attraverso un percorso condiviso con i territori, gli amministratori, gli agricoltori, gli allevatori e tutti i soggetti interessati. Continuerò a difendere le comunità locali affinché ogni decisione venga assunta sulla base di dati tecnici certi, nel pieno rispetto della trasparenza e della legalità".

Da domani torna a Fontane Bianche il mercato del contadino

Il Mercato del Contadino torna a Fontane Bianche per l’estate 2026, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi sia dai residenti della frazione balneare sia dai numerosi turisti che affollano la costa siracusana. L’iniziativa, promossa grazie alla collaborazione tra il Comune di Siracusa e l’Associazione “Io Amo Fontane Bianche”, punta a valorizzare le eccellenze enogastronomiche del territorio portando i prodotti a chilometro zero direttamente nei luoghi di villeggiatura. Riprenderà domani 30 giugno il mercato estivo del contadino che si tiene annualmente in via Varese a Fontane Bianche. L’appuntamento si ripeterà ogni martedì pomeriggio fino al 29settembre. In coincidenza con i giorni di mercato, dalle ore 14 alle 21, sarà in vigore il divieto di transito e di sosta con rimozione obbligatoria dei mezzi. Il ritorno anche quest’anno dei produttori agricoli presenti in provincia, nella zona balneare di Fontane Bianche, rappresenta un’opportunità strategica per incentivare la spesa consapevole e sostenere l’economia rurale locale.

Addio a Davis,martedì i

funerali del 15enne morto a causa di un incidente in viale Epipoli

Saranno celebrati martedì mattina, 30 giugno, alle 10:00 al Santuario della Madonna delle Lacrime, i funerali di Davis Aloschi, il quindicennne morto a causa di un tragico incidente stradale nella notte del 19 giugno in viale Epipoli.

Una tragedia che ha scosso profondamente la comunità siracusana. Davis era una promessa della danza e frequentava la Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano. L'ennesima giovane vita spezzata sulle strade del territorio.

Il violento impatto si è verificato nel cuore della notte, coinvolgendo due scooter. Su uno viaggiava Davis. In fase di ricostruzione l'esatta dinamica dell'incidente, a causa del quale il conducente dell'altro mezzo, un diciottenne, ha riportato gravi lesioni.

Vani i tentativi di strappare Davis alla morte, condotto dai sanitari dell'ospedale Umberto I di Siracusa.